

## SEDUTA DI QUESTION-TIME

### Presidente Lonoce

Passiamo alla sessione del question-time del 30 dicembre 2020.

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale. Prego, Segretario.

### Segr. Gen. Dott. De Carlo

Procedo all'appello.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.  
Essendo, provvisoriamente, in Aula n. 19 presenti su n. 33, la seduta viene dichiarata non valida.*

### Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono in Aula n. 19 Consiglieri presenti.

### Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Dopo l'appello ci sono le assenze giustificate: la Consigliera Baldassari è assente per impegni istituzionali; il Consigliere Nilo per impegni di lavoro; il Consigliere Brisci per impegni di lavoro; il Consigliere Fornaro per problemi di salute; la Consigliera De Gennaro per motivi di salute.

Primo punto all'ordine del giorno: "***Lettura verbale seduta precedente***", verbale del 13 ottobre 2020.

Non ci sono osservazioni: lo diamo per approvato.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 2: ***“Comunicazioni del Sindaco”***.  
Nessuna.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 3: ***“Comunicazioni del Presidente del Consiglio”***.  
Nessuna.

**Presidente Lonoce**

Punto numero 4: “Eventuali interventi urgenti resi ai sensi dell’articolo 39, comma 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale”.

Ci sono interventi?

Nessuno... Sul punto 4?

**Consigliere Battista**

Posso chiedere l’anticipo dei punti 11, 12 e 13?

**Presidente Lonoce**

Un attimo solo, un attimo solo!

Nomina degli scrutatori: Consigliere Blè, Consigliere Cannone e Consigliere Bitetti.

Va bene?

*(Intervento fuori microfono)*

Non fa niente! Ci guardiamo tutte e due e ti dico io quanti siamo in Aula.

*(Intervento fuori microfono)*

Va bene, perfetto.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 5... si è prenotato il Consigliere Battista.

**Consigliere Battista**

Ho chiesto l’anticipo dei punti 11, 12 e 13.

**Presidente Lonoce**

C’è una proposta del Consigliere Battista per quanto riguarda l’anticipazione dei punti 11, 12 e 13. Metto in votazione. Mettiamo in votazione elettronicamente, per favore, in modo tale da...

Il Consigliere Battista ha chiesto l’anticipazione dei punti 11, 12 e 13.

Consigliere Bitetti è meglio votare, in modo tale da... Chi è a favore e chi è contrario.

*(Interventi fuori microfono)*

Prego? Dobbiamo votare però. Prego, un po' di pazienza.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. voti favorevoli su n. Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente Lonoce**

Allora anticipiamo i punti 11, 12 e 13.

### **Presidente Lonoce**

Punto 11: *«Interrogazione avente ad oggetto: “Campo B Stadio Iacovone”, presentata in data 22.12.2020 dai Consiglieri Battista e Corvace».*

Vi ricordo: cinque minuti chi interroga; cinque minuti per la risposta; nessuna discussione; un minuto di replica per chi interroga e per dire se è soddisfatto o insoddisfatto. Va bene? Giusto per ricordare.

Prego, Consigliere Battista.

### **Consigliere Battista**

«In merito all’oggetto - signor Presidente, Assessore, Vice Sindaco - i Consiglieri Comunali sottoscrittori Battista e Corvace, hanno preso atto che in data 6 dicembre la copertura del settore tribune dello Stadio Iacovone subiva ingenti danni a causa del forte vento, costringendo la locale squadra di calcio a non poter utilizzare il campo per le gare casalinghe;

Considerato:

che in data 25 giugno 2020, l’Assessore Fabiano Marti dichiarava che il campo B risultava omologato per i campionati dilettantistici fino alla serie D;

che il direttore sportivo della locale squadra di calcio “Taranto Football Club” dichiarava che, secondo la Lega Nazionale di serie D, lo stesso campo sopraindicato risultava omologato esclusivamente per gare fino alla categoria “Eccellenza” in quanto venivano evidenziate svariate carenze, tipo illuminazione e la distinzione e la separazione tra settori di casa e settori ospiti;

alla sopracitata nota del “Taranto Football Club” faceva seguito la risposta del Civico Ente che addossava la colpa della mancata omologazione alla stessa società;

Pertanto i sottoscrittori firmatari di questa interrogazione hanno chiesto che si chiarisca se il campo B dello Stadio Iacovone sia omologato o no per il campionato di serie D perché, da quello che ci risulta e dai documenti in nostro possesso, il 12 ottobre 2020 il Presidente della Lega Calcio Vito Tisci ha inviato una missiva al Sindaco di Taranto dicendo che il campo dello Iacovone B poteva essere omologato qualora il Civico Ente avesse provveduto ad adempiere ad alcune prescrizioni, ad ottemperare ad alcune prescrizioni, tipo: l’impianto di illuminazione; il settore ospiti, che deve essere dotato di una struttura di 1.000 spettatori, quindi sta a significare che, su una struttura di 1.000 spettatori, bisogna avere il 10% di una tribunetta che ospiti il settore ospiti; che venga definita la reale responsabilità dell’eventuale mancata omologazione che ha costretto il Taranto Calcio ad emigrare a Ginosa». Perché vorrei ricordare all’Assessore che l’omologazione non è solo per il campo, è come se io omologassi una macchina e la mettessi in vendita senza le ruote. Non è possibile una cosa del genere!

Il campo va omologato per la sua completezza, caro Assessore. Non è che noi omologhiamo solo il campo da gioco ma tutta la struttura, tutta la recinzione e tutto quello che circonda. Le omologazioni non sono parziali e, quindi, a tal proposito, visto

che mi avete già risposto e la risposta - adesso sentirò anche la sua voce... Caro Assessore, non possiamo oggi apprendere che dica che il campo è omologato solo per le partite a porte chiuse. E' una cosa gravissima quella che avete asserito sulla risposta che mi avete dato. Non esiste omologare uno stadio e far svolgere le partite a porte chiuse. Non esiste da nessuna parte del Mondo.

Poi se a Taranto le cose sono cambiate, me lo dite, ne prendo atto e poi ognuno farà le sue valutazioni. Siccome lei ha dichiarato che quel campo era omologato a giugno, ad oggi noi possiamo dire - ecco perché prima ho fatto le mie rimostranze sul Regolamento dell'impiantistica sportiva - ...lei mi deve dire se oggi quel campo è omologato e se quel campo può essere aperto al pubblico una volta che finirà la pandemia. Perché se ben ricordo, quel campo tutti l'avete decantato, anche chi l'ha preceduta prima che lei acquisisse la delega allo Sport avete sempre parlato di un campo funzionale, che era omologato per tutti i campionati, compreso quello della serie D.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Battista.

C'è stata la risposta da parte del... ha ricevuto la risposta. Benissimo.

C'è il Vice Sindaco che vuole intervenire: prego, Vice Sindaco.

### **Assessore Marti**

Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri, buongiorno colleghi Assessori.

Premetto che - piccola premessa - non sono io che apro e chiudo lo Stadio Erasmo Iacovone, ma sono i tecnici dei lavori pubblici che, per questioni di sicurezza, aprono e chiudono lo stadio. Quindi è stato chiuso - come diceva giustamente il Consigliere Battista - per questo motivo: perché c'erano delle condizioni non di totale sicurezza, quindi è stato chiuso e sarà riaperto (i lavori ovviamente sono in corso) compatibilmente con gli eventi atmosferici, per completare tutto entro il 6 gennaio.

Stessa cosa riguarda il campo B. Non sono io... diciamo che le mie sono dichiarazioni sulla base di carte che arrivano dalla Lega Nazionale Dilettanti e, comunque, sulla base di rilievi tecnici fatti da parte sempre dei Lavori Pubblici. E, quindi, io vi leggo la risposta che non è la mia, ma è quella dell'architetto Netti che è il dirigente della Direzione Lavori Pubblici.

«Riqualficazione e adeguamento del campo B dello Stadio Comunale Iacovone di Taranto.

Con riferimento all'opera di cui all'oggetto, in riferimento al question-time presentato sull'argomento, mi preme rappresentare quanto segue.

Il Comune di Taranto, con i lavori di riqualficazione dell'adeguamento del campo B dello Stadio Comunale Erasmo Iacovone, ha inteso esclusivamente perseguire i seguenti obiettivi: implementare l'offerta e le caratteristiche tipologiche degli spazi delle attività

sportive presenti nel territorio comunale; qualificare il complesso sportivo per gli atleti, gli addetti e gli spettatori rispetto all'utenza comunale; permettere l'utilizzo polivalente e pluridisciplinare dello spazio ed attività sportiva (calcio, rugby e altre discipline all'aperto); potenziare le caratteristiche del complesso; allargare le fasce orarie di utilizzo dell'impianto, così da consentire un maggior uso per la popolazione presente sul territorio comunale costituiti in associazioni sportive e non.

Gli interventi realizzati possono così riepilogarsi:

Ingressi carrabili.

Gli ingressi carrabili ubicati sul lato est del complesso sportivo prospiciente via Lago di Como saranno... completa sostituzione fornitura e posa in opera del cancello metallico, inversione del senso di apertura del cancello contiguo;

ingressi pedonali, come richiesto dalla vigente normativa in materia: è stato necessario adeguare le dimensioni dell'attuale gradone realizzando una scalinata avente le seguenti dimensioni: larghezza complessiva mt. 5,60; salto di quota: 0,75; gradini da realizzare: numero 5;

dimensione pedata: n. 30 centimetri; dimensioni alzata: centimetri 15; le scale hanno finitura in fratazzato antisdrucciolo, caratteristiche tecniche...

Campo di calcio in erba artificiale.

Nel presente intervento è stato realizzato l'attuale campo di calcio Iacovone B, in erba artificiale; tale opera ha determinato l'adeguamento dimensionale e costruttivo dello spazio delle attività sportive, in ottemperanza al vigente Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti standard della FIGC.

Alla luce di tale presupposto, il campo di calcio ha dimensioni - vi ometto tutte le dimensioni, che sono tante - di maggiore di metri 2,50 (questo ve lo aggiungo) per consentire il futuro utilizzo anche per altre discipline, quale rugby, eccetera; spazio per destinazione fondo campo di metri 3,50. Detta superficie, di metri 107,66, è stata realizzata con manto in erba artificiale di ultima generazione. Le dimensioni richieste dal vigente Regolamento Lega Nazionale Dilettanti standard per la realizzazione di un campo da calcio in erba artificiale di ultima generazione hanno terminato l'ampliamento dell'attuale spazio di attività sportiva denominato Iacovone B.

In fase di offerta migliorativa, l'impresa esecutrice a proprie spese ha realizzato una tribuna prefabbricata per 350 spettatori, regolarmente collaudata, oltre a fornire e a porre in opera un box prefabbricato adibito a wc per uomo, donna, disabile e un piccolo spazio destinato ad infermeria.

Inoltre, l'impresa ha fornito come opera migliorativa, al fine di implementare le ore di utilizzo giornaliero dell'impianto sportivo, ottemperare al vigente Regolamento della FIGC e norme CONI per l'impiantistica sportiva e la realizzazione dell'impianto di illuminazione artificiale su torri faro.

Detto impianto di illuminazione è costituito da quattro torri faro: la torre faro in acciaio - anche qua evito tutte le cose tecniche - ...l'impianto è completo di alimentazione normale, di sicurezza, di terra dei quadri elettrici.

L'area spettatori è dotata di accessi per l'ingresso e l'uscita degli stessi a norma con



la legislazione vigente in materia. Inoltre, è stato realizzato un ingresso per disabili privo di barriere architettoniche.

Il manto erboso è stato omologato dalla Lega Nazionale Dilettanti per campionati sino ai dilettanti; la FIGC regionale, in sede di sopralluogo per l'omologazione del campionato di eccellenza in cui milita la Talsano Calcio, ha omologato il campo ponendo delle criticità in merito al mero riposizionamento di proiettori che, per potenza, soddisfano i requisiti previsti ma che necessitano di un loro miglior riposizionamento per garantire i 200 lux medi sull'intera superficie del campo di gioco. Operazione di riposizionamento già eseguita con verifica lux metrica positiva.

Allo stato l'impianto sportivo denominato "campo B" ha tutti i requisiti per poter essere omologato per lo svolgimento degli incontri di calcio del campionato dilettanti solo e soltanto in assenza di pubblico, atteso che le norme federali prevedono per lo svolgimento degli incontri di calcio della Lega Dilettanti una capienza di almeno 1.000 posti e un distinto settore ospiti con ingressi e servizi igienici indipendenti aventi capienza non inferiori al 10% di quella complessiva.

La struttura dei separatori tra il pubblico ospiti e locale, qualora siano adiacenti, devono essere tali da non consentire l'azione di superamento, possono essere costituite da pannelli trasparenti antisfondamento in rete metallica".

Va bene, poi ci sono le altezze che vengono richieste.

Tale requisito non è previsto nel campo B, ma la realizzazione dello stesso non aveva come obiettivo quello di sostituirsi al campo A, ma bensì - come prima specificato - per implementare l'offerta e le caratteristiche tipologiche degli spazi e attività sportive presenti sul territorio comunale e qualificare il complesso sportivo per gli atleti, gli addetti e gli spettatori, permettere un utilizzo polivalente e pluridisciplinare dello spazio e attività sportive (calcio, rugby ed altre discipline); potenziare le caratteristiche del complesso e allargare le fasce orarie di utilizzo, eccetera, eccetera.

Nel mese di dicembre 2020, a causa di eventi climatici avversi, con venti che hanno superato i 90 chilometri orari, alcuni pannelli della copertura della tribuna centrale presso lo Stadio Erasmo Iacovone si sono distaccati dall'orditura principale in acciaio. I tecnici della Direzione Lavori Pubblici, a seguito di segnalazioni degli operatori presenti presso lo Stadio Comunale, hanno eseguito una verifica presso lo Stadio Erasmo Iacovone, per constatare l'effettivo stato della copertura a seguito dell'evento climatico. E' stato verificato che gran parte della copertura, per circa un terzo della sua completa estensione, risulta divelta, con parti ancora ancorate alla struttura e in fase di palese distacco. E' stato prontamente richiesto l'ausilio della Polizia Municipale di Taranto che, non apposta ordinanza e con l'apposizione di transenne, ha interdetto il transito carrabile e pedonale della via prospiciente la tribuna centrale (via Erasmo Iacovone) per preservare la pubblica e privata incolumità, per eventuali ulteriori distacchi di parte dei pannelli di copertura.

Sono state verificate tutte le condizioni di tipo strutturale e logistico per poter intervenire nella rimozione delle ulteriori parti di copertura in fase di distacco. La condizione strutturale dello stadio nelle sue parti principali (aree di prefiltraggio,

manca di accessi al campo di gioco e/o dal parterre della tribuna centrale scoperta) e la notevole altezza ove è posta la tribuna scoperta (21 metri circa in verticale e circa 35 metri con struttura a sbalzo), ha reso difficoltosa la progettazione di un intervento di ripristino localizzato. La condizione presuppone un intervento con macchine elevatrici fortemente specialistiche e di non uso corrente.

L'esecuzione degli interventi si riassume brevemente in: nolo a caldo di piattaforma elevatrice di idonea portata per raggiungere tutte le parti della copertura tribuna centrale; piattaforma da 100 metri con sbalzo laterale di 36 metri; rimozione delle parti in fase di distacco dei pannelli di copertura; verifica della restante parte della copertura, con l'eventuale rimozione di ulteriori pannelli non visibili dall'intradosso della copertura; rinforzo con idonei mezzi di eventuali pannelli che dovessero avere detta necessità; nolo a caldo di idoneo mezzo di sollevamento per rimozione e successiva ricollocazione delle barriere costituenti il prefiltraggio; rimozione, trasporto e scarica di tutte le parti costituenti la copertura svellita dagli eventi climatici avversi.

Concludo: gli interventi, complice la non facile reperibilità di un mezzo elevatore con le caratteristiche su specificate, avranno inizio il 30.12. La durata dell'intervento è prevista in cinque giorni lavorativi, fatto salvo condizioni climatiche non idonee per poter operare in altezza e in sicurezza e fatti salvi i divieti di movimentazione mezzi in giorni festivi e prefestivi.

Il dirigente: Architetto Cosimo Netti”.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Assessore.

Chiedo scusa, Consigliere Battisti, è entrato il Consigliere Nilo. Io avevo giustificato comunque l'assenza in Consiglio, Consigliere Nilo, e anche nel question-time.

*(Intervento fuori microfono)*

Perfetto! Il Consigliere Nilo è presente.

*(Intervento fuori microfono)*

Cosa? A te non ti ho salutato? Non ti avevo visto, scusami Gisberto.

Prego, Consigliere Battista per la risposta.

### **Consigliere Battista**

Sono risposte insoddisfacenti da parte dell'Assessore, perché ad oggi non abbiamo capito se il Comune, che è il proprietario della struttura comunale denominata Iacovone B, abbia fatto richiesta per l'omologazione e, qualora l'avesse fatto, voglio ricordare all'Assessore... capire effettivamente se l'Assessore è al corrente che, nonostante quello

che lui ci ha detto e che - secondo il mio punto di vista - non è consono su quello che è previsto dai regolamenti, vorrei ricordare che qualora il Comune avesse fatto richiesta, deve sapere che anche se il campo resterà chiuso, necessita di accrediti per le società ospitanti, giornalisti e anche per le società che in quella circostanza hanno fatto richiesta per svolgere la partita.

Quindi, oggi apprendiamo - dopo tantissimi mesi - che il campo dello Iacovone B... è omologato fino a venerdì solo il campo sportivo, quello che circonda tutto il perimetro antistante il campo B necessita di ulteriori interventi e, qualora questo dovesse accadere, noi dobbiamo sapere che, se il Taranto facesse richiesta all'Amministrazione Comunale di Taranto, deve sapere che, qualora dovesse finire la pandemia, deve giocare con lo stadio chiuso, perché lo stadio non ha tutti i requisiti per essere omologato. Quindi le risposte sono insoddisfacenti e voglio ribadire all'Assessore, che ha menzionato i dirigenti, che non so se quando si dà un'omologazione ad una struttura si dà parziale, prima le ho fatto l'esempio di un'automobile non penso che si mette in commercio o a circolare per le strade un'automobile senza le ruote.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Battista.  
Chiuso il punto numero 11.

**Presidente Lonoce**

Passiamo all'interrogazione 12: *«Interrogazione avente ad oggetto: “Movimentazione mascherine destinate alla cittadinanza”, presentata in data 22.12.2020 dai Consiglieri Battista e Corvace».*

Risposta del dirigente Direzione Lavori Pubblici-Patrimonio, protocollo numero 141894 del 29.12.2020.

Prego, Consigliere.

**Consigliere Battista**

«In merito all'oggetto, i Consiglieri Comunali sottoscrittori di questa interrogazione, Consiglieri Battista e Corvace, dichiarano che con delibera di Giunta Comunale numero 108/2020, dell'11.05.2020 avente come oggetto: “Emergenza Sanitaria Covid-19”, la Giunta ha adottato provvedimenti e misure urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica, al fine di evitare il diffondersi del contagio.

Nel provvedimento era prevista la consegna di tre mascherine per ogni nucleo familiare, per consentire ad ogni famiglia di espletare in sicurezza le attività quotidiane. La consegna delle mascherine doveva avvenire tramite associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, con l'utilizzo di apposite buste “19x26” con striscia adesiva».

Cosa abbiamo chiesto ai dirigenti e all'Assessore al Patrimonio, che forse gli piace stare più sui *social*, visto che oggi non è qui in Aula, ieri la vedevo talmente gasata che avrebbe dato una risposta consona alle nostre richieste, però oggi non la vedo in Aula, molto probabilmente starà facendo qualche...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, si attenga!

**Consigliere Battista**

Siccome è indirizzata anche all'Assessore...

**Presidente Lonoce**

Sì, ho capito...

**Consigliere Battista**

Siccome qua qualcuno preferisce più stare sui *social* che rispondere ai cittadini...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, si deve attenere all'interrogazione.

### **Consigliere Battista**

Mi sto attenendo! Chiediamo l'aggiornamento riguardante la distribuzione delle mascherine alla popolazione di Taranto, che mi sembra che sia stata sospesa e non so quando sarà ripresa, anche se abbiamo avuto la risposta... dalla risposta che ci è pervenuta, ahimè!

“...se il servizio dell'imbustamento delle mascherine è ripartito; se il contratto di appalto stipulato il 20 settembre 2018, dove vede firmatario anche il bravissimo nostro Segretario Generale con la cooperativa Società l'Arca, finalizzato al servizio di piccola manutenzione ordinaria delle componenti edili degli edifici di proprietà del Comune di Taranto; abbia subito variazioni o adeguamenti con ulteriori affidamenti”. Perché non mi risulta - Segretario - che uno che vince un appalto per la manutenzione degli edifici comunali, possa andare ad imbustare le mascherine o sennò domani mattina che andiamo a far raccogliere i pomodori o gli andiamo a far stappare la fogna o li mettiamo a fare gli uscieri davanti al Comune. Succedono tutte in questo Comune queste cose. Tutto in questo Comune!

Se io ho affidato, ho dato un appalto ad una cooperativa, si deve attenere a quello che è sottoscritto. Non è che io li prendo la mattina, tipo immigrati, e li metto a lavorare, perché quelli sono degli esseri umani e hanno un contratto. E quando mi si dice (a me) che io ho attaccato gli operai, si deve sciacquare la bocca perché io ho sempre difeso gli operai. Non mi sono mai messo contro gli operai. Che imparasse... imparasse cosa significa un contratto nazionale, cosa significa un contratto di lavoro. E non che io prendo dei lavoratori e gli faccio fare qualsiasi cosa. Che imparasse!

“...di fornire opportune documentazioni, comprovate il numero delle generalità del personale coinvolto nelle operazioni di imbustamento”. Oggi improvvisamente ci dicono che questa gente ha movimentato e non ha imbustato. Qualcuno si assumerà le responsabilità di quello che ha dichiarato qui, perché quella gente ha imbustato le mascherine, “...tanto più che dopo la richiesta di accesso agli atti inoltrata sempre dal sottoscritto al Comune, in data 13.11, in risposta al geometra Morrone della Società Cooperativa Arca, il quale comunicava - citiamo testualmente - che non si è in possesso di documentazione interna all'azienda con la quale la stessa ha incaricato il proprio personale per tale attività”.

Ma voi state scherzando? Ma stiamo scherzando veramente?

Cioè avete dichiarato che nessuno di quei lavoratori è stato incaricato per l'imbustamento. Signori, chi mi conosce sa bene: siamo arrivati fino a Milano, qualcuno si deve assumere la responsabilità su quello che ha fatto.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Battista.  
Chiuso il punto numero 12.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero...

**Consigliere Battista**

Presidente, scusi, c'è una risposta? Presidente, scusami...

**Presidente Lonoce**

Scusami, Consigliere Battista, c'è anche il Segretario: tu ti sei fatto domanda e risposta da solo.

**Consigliere Battista**

Scusa, Presidente...

**Presidente Lonoce**

Hai avuto la risposta, ti sei anche...

**Consigliere Battista**

Presidente, per rispetto dei Consiglieri Comunali: c'è una risposta?

**Presidente Lonoce**

C'è stata la risposta, c'è la risposta.

**Consigliere Battista**

La può leggere lei la risposta?

**Presidente Lonoce**

No! Perché l'altra volta mi avete... Io la posso anche leggere, però l'altra volta – Consigliere Battista – mi avete...

**Consigliere Battista**

Non da parte mia, Presidente. Non mi metta in bocca cose che io non ho detto!

**Presidente Lonoce**

Siccome l'altra volta io stavo leggendo...

**Consigliere Battista**

Sennò qua che cosa stiamo a fare? C'è un'interrogazione che io ho presentato, c'è una risposta... Può leggere? Per rispetto dei Consiglieri che devono ascoltare.

**Presidente Lonoce**

Ho capito, però siccome lei stava dando anche la risposta...

**Consigliere Battista**

Ma lo faccio sempre! Ma è sempre così! Io mi metto davanti allo specchio, lo faccio sempre, Presidente.

**Presidente Lonoce**

Allora, se mi può dare la risposta così la leggo a tutti i Consiglieri?  
C'è anche il Vice Sindaco che può dare benissimo la risposta. Prego, Vice Sindaco.

**Assessore Marti**

Ve la leggo io! «Movimentazione mascherine destinate alla cittadinanza.

Con riferimento all'interrogazione pervenuta in data 22.12, protocollo numero 138.862, eccetera, eccetera - va bene, le premesse le ha già dette il Consigliere Battista - Tutto ciò premesso, in merito al primo punto è necessario evidenziare che, in concomitanza con il passaggio di consegne tra i responsabili del servizio in funzione della necessità di un complessivo riordino dei servizi e degli uffici, le contestuali verifiche poste in essere dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto, che peraltro non ha ritenuto di muovere alcun rilievo, né ha disposto alcuna prescrizione, il servizio di distribuzione delle mascherine alla popolazione è stato momentaneamente sospeso per essere ripristinato a breve, in accordo con le Poste Italiane.

Peraltro, la fornitura di mascherine già in possesso in questa Direzione è stata utilizzata per il personale dipendente di questo Civico Ente, consegnando alle stesse confezioni intere ai dipendenti, senza alcuna movimentazione, predisponendo la prossima fornitura per la distribuzione alla popolazione con confezioni singole già predisposte.

In merito al secondo punto, si precisa che il servizio di imbustamento non è mai stato

attivato né in precedenza e né allo stato attuale, dato che il servizio prestato dalla cooperativa "L'Arca", così come riportato in nota dal responsabile dell'UO e del DEC de "L'Arca" è stato esclusivamente quello di movimentazione delle mascherine e null'altro (allegati 3 e 4).

In merito al terzo punto, nell'evidenziare che il contratto d'appalto stipulato il 20.09.2018 con la cooperativa "L'Arca" non ha subito alcuna variazione e/o adeguamento con ulteriori affidamenti, pur non nella piena chiarezza di cosa si possa aver voluto intendere con la dizione "ulteriori affidamenti", atteso che quotidianamente operatori della cooperativa "L'Arca" vengono impiegati in servizi disposti da questa Direzione.

Si precisa che il capitolato all'articolo 3, comma 8, ultimo punto, prevede la possibilità che detta società cooperativa esegua ogni altra prestazione, anche occasionale, in relazione a particolari esigenze dell'Amministrazione.

In merito al quarto punto, si rappresenta che, oltre a ribadire che nessun operatore della società cooperativa è stato impegnato in operazioni di imbustamento di mascherine, la documentazione comprovante il numero e le generalità del personale coinvolto nelle operazioni di movimentazione delle mascherine sono in possesso dei datori di lavoro della suddetta società cooperativa».

**Presidente Lonoce**

Prego, Consigliere.

**Consigliere Battista**

Insoddisfattissimo di questa risposta, ci sono tante cose inesatte: si chiamerà la ASL in causa, forse qualcuno non sa che c'è un procedimento in corso, forse non sta dormendo la notte per questa cosa. Io chiamo in causa il Segretario Generale perché al terzo punto - Segretario - si continua a ribadire che all'articolo 3, comma 8, dato che ho visto che è posta anche la sua firma, c'è scritto: "Ogni altra prestazione, anche occasionale, in relazione a particolari esigenze dell'Amministrazione", ma riferito al contratto che io ho stipulato. Io devo andare a fare lavori di manutenzione su impianti e su edifici di proprietà comunale. Non posso impiegare il personale a svolgere altre mansioni che non sono previste per il contratto che sono andati a stipulare. Chiariamoci una volta per tutte, perché poi qualcuno deve dire: "Ma che cosa ho scritto lì?".

Quindi chiamo in causa il Segretario. Cioè questa cosa che loro sottoscrivono e dichiarano a più voci e in tante circostanze, mi deve spiegare: se io vado a stipulare un contratto con questa cooperativa, posso impiegare il personale dappertutto, Segretario? Perché questo stanno rimarcando i dirigenti e l'Assessore!

**Presidente Lonoce**



Quindi è soddisfatto o non è soddisfatto? Lo ha detto?

**Consigliere Battista**

Soddisfatto? Ma stai scherzando?

**Presidente Lonoce**

E' soddisfatto? Me lo deve dire!

**Consigliere Battista**

Di cosa devo essere soddisfatto?

**Presidente Lonoce**

Lo ha detto: è insoddisfatto? Perfetto!

**Consigliere Battista**

Ho chiamato anche in causa il Segretario!

**Presidente Lonoce**

Ma su un'interrogazione... Consigliere Battista!

**Consigliere Battista**

Lo so, lo so, Presidente, ci mancherebbe! Però se lei mi dice che sono soddisfatto, mi preoccupa.

**Presidente Lonoce**

No, io ho detto: è soddisfatto o insoddisfatto? Ho detto due cose, perfetto. Grazie.  
Chiuso il punto 12.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 13: *«Interrogazione avente ad oggetto: “Asili nido comunali”, presentata in data 23.12.2020 dai Consiglieri Battista e Corvace».*

Prego, Consigliere Battista.

**Consigliere Battista**

«Con delibera di Giunta, la numero 68 del 17.03.2020 si disponeva in esecuzione al Piano occupazionale per l'anno 2020, già approvato con delibera di Giunta, la numero 36 del 14.02.2020, l'avvio procedurale per la copertura a tempo pieno ed indeterminato per l'assunzione di cinque educatrici asili nido, categoria C1;

con delibera di Giunta Comunale, la numero 70/2020 del 17.03.2020 si disponeva l'esternalizzazione per l'affidamento di ulteriori due asili nido “Arcobaleno” e “Mimose”, oltre all'asilo nido “Baby club” in concessione già da due anni;

con delibera numero 75 del 27.03.2020, si avviava un pubblico avviso per soli titoli per il conferimento di supplenze nell'asilo comunale;

con determina 233 del 20.04.2020, si avviava la procedura per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione negli asili nido comunali e nel Centro Cultura per l'infanzia, di supporto al personale educativo per la durata di tre anni scolastici. Totale 30 mesi;

visto il Regolamento gestione di asili nido comunali, allegato alla delibera Consiglio Comunale numero 47 dell'11.04.2014, la Legge Regionale 19/2006, articoli 49, 41 e 53, degli articoli 33, 34, 38 e 40 del 2007, l'articolo 54 della Legge Regionale 19/2006; visti gli articoli 28 e 31 e visto il Regolamento Regionale del 1° agosto 2018, il Piano Scuola 2020/2021, le linee guida da 0 a 3 in tema di misure anti-Covid;

chiedono

se gli asili nido, sia a gestione diretta del Comune che quelli dati in affidamento a terzi, rispettino le norme e i regolamenti su indicati;

in particolare, in riferimento al titolo 5° del Regolamento della gestione degli asili nido comunali, di fornire il numero delle figure indicate per qualifica presenti in ciascun asilo nido;

per quale ragione il Comune di Taranto abbia fatto ricorso alla concessione a terzi per numero tre asili nido, con particolare attenzione per la durata dell'affidamento;

quale sia la previsione del Comune in merito alla continuità di erogazione del servizio e se permane la volontà del Civico Ente di affidare solo provvisoriamente i nidi a terzi o se intende nei fatti dismettere il servizio a gestione diretta;

che venga fornito il Piano anti-Covid relativo a ciascun nido e relativo alle ditte di pulizia e sanificazione operanti all'interno delle strutture, così com'è previsto dall'articolo 31...», va bene, queste sono proforma.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Battista.  
C'è la risposta della dir...

### **Consigliere Battista**

E' arrivata adesso? Non l'ho avuta!

### **Presidente Lonoce**

L'abbiamo mandata questa mattina, Consigliere Battista. La sto leggendo: "Riscontro all'interrogazione relativa agli asili nido comunali, presentata dai Consiglieri Battista Massimo e Corvace Rita.

In riferimento all'interrogazione presentata in data 23.12.2020, dai Consiglieri Comunali Battista Massimo e Corvace Rita, in via preliminare si chiarisce che: l'espletamento della procedura concorsuale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di numero cinque educatrici di asilo nido è di competenza della Direzione Risorse Umane e che il dirigente di codesta Direzione, dottor Paolo Spano, ha già provveduto a comunicare i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice.

Di competenza della Direzione Risorse Umane è anche la procedura per la pubblicazione dell'avviso per il conferimento di supplenze degli asili nido comunali, dal momento che trattasi di assunzioni di personale a tempo determinato.

Per quanto concerne poi la procedura per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione degli asili nido comunali, nel Centro per la cultura dell'infanzia e di supporto al personale educativo per la durata di tre anni scolastici (trenta mesi), essa si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva in favore della società "Servizi Integrati S.r.l." avvenuta con delibera 605/2020.

Avverso la predetta aggiudicazione l'RTI escluso, formato dalla società IS Italia e Barbato S.r.l. (mandataria) e dalla società Miranese (mandante) ha proposto ricorso al TAR di Lecce, il quale con ordinanza del 24.11.2020 ha disposto la sospensione dell'efficacia dei provvedimenti impugnati, facendo salvi i successivi provvedimenti della stazione appaltante e ha fissato l'udienza per la trattazione di merito per il 09.03.2021.

In esecuzione del provvedimento giudiziale, l'Amministrazione sta provvedendo ad effettuare la verifica di congruità dell'offerta economica presentata dal ricorrente escluso dalla gara ed assicurare in ogni caso la prosecuzione del servizio di pulizia e sanificazione, trattandosi di servizi di primaria importanza, tanto più considerata la pandemia in atto.

Pertanto, tale servizio ad oggi è svolto dall'impresa risultata vincitrice, la "Servizi Integrati S.r.l.", la quale si è impegnata a mantenere in servizio i lavoratori attualmente impiegati.

Per quanto riguarda nello specifico, alle richieste avanzate con l'interrogazione di cui

in oggetto si relaziona quanto segue: con delibera 590/2020 è stata avviata la procedura per l'affidamento in concessione di tre asili nido comunali "Arcobaleno", "Le mimose" e "Baby club", giunta ormai quasi al termine, essendosi provveduto con il decreto 917/2020 all'aggiudicazione provvisoria in favore della Società Cooperativa Consorzio Solidale... "Consorzio provinciale di cooperative sociali", della società cooperativa "Giandro Assistenza" a r.l., della cooperativa società "Melanie Claine". Tale affidamento si è reso necessario al fine di assicurare il buon andamento del servizio, compromesso dalla carenza di personale educativo dovuto anche ai numerosi pensionamenti e avrà la durata di 11 mesi (un anno educativo), decorrente dalla data di effettivo avvio del servizio, fatta salva l'opzione di proroga per ulteriore 11 mesi.

Non essendo volontà dell'Ente dismettere il servizio degli asili nido, è evidente che il protrarsi o meno dell'affidamento a terzi dello stesso è strettamente connesso ai tempi all'esito della procedura di assunzione del personale a cui si è fatto riferimento sopra. In ogni caso, si rassicura il Consiglio Comunale che la gestione del servizio, tanto quella di diretta competenza dell'Ente, tanto quella che è affidata a terzi, avviene in conformità a quanto previsto dal Regolamento comunale sulla gestione degli asili nido comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 80 del 03.10.2011, nonché delle norme di legge e di regolamento dettate dalla Regione in materia.

In riferimento alle richieste di indicare il numero e la qualifica della figura professionale attualmente in servizio presso gli asili nido comunali, avuto riguardo a quanto previsto dal Titolo 5° del predetto Regolamento comunale, si specifica che presso gli asili ancora gestiti direttamente dal Comune (numero 6) alla data 29.12.2020 si contano: 2 coordinatrici; 47 educatrici; 6 cuochi; 2 operatori generici.

Per quanto concerne infine la misurazione di prevenzione contro l'emergenza Covid-19 adottata in ciascun nido dalla ditta di pulizia e sanificazione, si allegano: DVR specificamente predisposto per gli asili nido, che comprende apposita appendice dedicata alle misure anti-Covid le quali vanno integrate con: il protocollo anti-contagio adottato al Comune di Taranto; il patto di responsabilità reciproca, stipulato tra l'Ente e i genitori dei minori iscritti; il protocollo di integrazione (DVR) per il contenimento dell'emergenza Covid-19, adottata dalla società attuale affidataria del servizio di pulizia.

Firmato: il dirigente dottor Paolo Spano».

Prego, Consigliere Battista.

### **Consigliere Battista**

Presidente, rispetto alle domande fatte al dirigente e all'Assessore di competenza, mi ritengo soddisfatto per quello che è stato richiesto, però annuncio già che sarà mia premura presentare una mozione nel prossimo question-time a tal proposito.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Battista.

**Presidente Lonoce**

Dopo l'anticipazione dei punti 11, 12 e 13, passiamo al punto numero 5: «**Mozione avente ad oggetto: "Proposta di modifica del Regolamento di gestione delle aree di sosta a pagamento del Comune di Taranto", del 30.08.2010, rinviata nella seduta di Consiglio Comunale question-time del 13.10.2020, presentata in data 24.11 dai Consiglieri De Gennaro, Battista e Fornaro**».

Allora, dico sempre dieci minuti chi presenta, cinque minuti di discussioni, cinque minuti per replica di chi presenta, dichiarazioni di voto e infine la votazione. Prego, Consigliere Battista.

**Consigliere Battista**

Presidente, rinvio il punto numero 5 al prossimo question-time... chiedo il rinvio al prossimo question-time del punto numero 5.

Possiamo direttamente rinviare il punto numero 5 al prossimo question-time.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 6: «Mozione avente ad oggetto: **“Deroga ai vincoli di fiscalità di bilancio per i Comuni, le Province e le Città metropolitane”**, presentata in data 24.04.2020 dal Consigliere Piero Bitetti» che non vedo in Aula... Ah, eccolo!

Per favore, potete ritornare al vostro posto? Sto mettendo un po' d'ordine, Consigliere Bitetti, so che lei vuole silenzio ed è giusto così.

Prego, Consigliere Bitetti.

**Consigliere Bitetti**

Presidente, c'è folla, c'è tanta gente!

Volevo dire questo: essendo una mozione che abbiamo presentato ad aprile, che riguardava delle deroghe fiscali che poi il Governo in parte ha... cioè siamo stati di esempio al Governo, il Governo in parte ha ottemperato e in parte no, però diciamo che tutto sommato è diventata, per colpa di nessuno, un po' anacronistica come mozione, perché alcune cose - ripeto - sono state osservate e altre no e, quindi, ci riserviamo - Presidente - di integrarla. Spiego anche su quale punto: purtroppo una nuova legge bancaria ha inserito un nuovo...

**Presidente Lonoce**

Consigliere...

**Consigliere Bitetti**

Ho finito, ho finito! Sto dicendo che la nuova legge bancaria ha inserito un criterio pericoloso per le aziende, cioè quelle aziende che ieri mettevano in accordo commerciale con i fornitori all'incasso o, meglio, in pagamento le R.I.B.A. (le ricevute bancarie), fino a ieri rimanevano in rapporto commerciale; se il conto era scoperto, quelle R.I.B.A. ritornavano impagate e c'era questo rapporto commerciale tra fornitore e cliente. Oggi, addirittura, il Legislatore ha inserito un criterio pericolosissimo: di segnalazione alla Centrale di Controllo, generando una sorta di intoppo a quelle aziende che, avendo la scopertura sul conto, vengono segnalate e, in un momento difficile come quello del Covid, purtroppo il 90% delle aziende si troverà penalizzato da questo argomento.

Essendo un argomento di carattere nazionale e che si lega un po' alle deroghe fiscali, ci riserviamo appunto di modificare questa proposta di mozione e di ripresentarla al prossimo question-time.

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, la dobbiamo necessariamente ritirare per reintegrare.

Poi so che l'Assessore Castronovi mi capisce su questi argomenti.

**Presidente Lonoce**

Chiedo scusa, ha chiesto il ritiro della mozione, va bene? Il proponente ha chiesto il ritiro perché deve integrarlo. Perfetto.



**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 7: *«Interrogazione avente ad oggetto: “Stato di degrado e di incuria con particolare riguardo alla manutenzione del verde pubblico e pulizia di alcune strade al quartiere Tamburi”, presentato in data 06.10.2020 dalla Consigliera Floriana De Gennaro».*

Prego, Consigliere Vietri.

**Consigliere Vietri**

Presidente, chiedo scusa, intervengo perché la Consigliera De Gennaro mi aveva incaricato di giustificarla per l'assenza odierna, perché non sta bene e, quindi, di conseguenza di rinviare questa interrogazione alla prossima seduta di question-time.

**Presidente Lonoce**

Comunque abbiamo fatto sempre così, nel senso che quando non c'è la proponente, viene rinviata, però io la dovevo - per forza di cose - introdurre.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 8: *«Mozione avente ad oggetto: “Costituzione Commissione Consiliare speciale su problematiche emergenza Covid-19”, presentato in data 29.10.2020 dal Consigliere Giampaolo Vietri (Fratelli d’Italia)».*

**Consigliere Vietri**

Grazie, Presidente.

Come gruppo di Fratelli d’Italia, insieme anche alla Consigliera De Gennaro e anche sottoscritta - questa mozione - dal Consigliere Cannone, chiediamo al Consiglio di esprimersi in favore della costituzione di una Commissione Consiliare speciale sulle “Problematiche emergenze Covid-19”.

“Il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale prevede, appunto, di istituire Commissioni Consiliari speciali all’articolo 27 e sappiamo che la pandemia in atto ha stravolto la vita dell’intera collettività, ponendo la società dinanzi a situazioni mai prima neanche immaginabili. L’emergenza ha pesanti conseguenze economiche e sociali, i provvedimenti nazionali, regionali e locali hanno effetti continui sulla vita di ciascun cittadino; l’organizzazione, le attività e i servizi dell’Amministrazione Comunale hanno, a loro volta, dovuto adattarsi alle nuove norme e alle nuove esigenze e necessità emerse.

Il ritorno poi alla normalità non è ancora preventivabile con esattezza, per cui pervengono da più parti richieste di servizi mirati per fronteggiare la situazione in atto di norme regolamentari comunali più adatte allo straordinario momento che stiamo vivendo, nonché maggiori richieste di tutela sociale. E, quindi, è una situazione di assoluta straordinarietà che riguarda il Mondo, l’Italia e, quindi, anche la nostra comunità.

Con questo, quindi, chiediamo al Consiglio Comunale - e voglio sottolineare che questa è una mozione che è stata presentata nel mese di ottobre - di istituire una Commissione Consiliare speciale, che sarà attiva per i prossimi sei mesi, che si occuperà delle problematiche e degli effetti determinati dall’emergenza Covid-19 e di individuare tra le finalità e i compiti della Commissione le seguenti attività: ascolto delle rappresentanze economiche, sociali, culturali di singoli gruppi, sia riconosciuti che non riconosciuti, sulle criticità ed emergenze; monitoraggio dell’evolversi dei riflessi economici connessi alla situazione emergenziale del Covid-19; studi e proposte di azioni finalizzate al sostegno di comparti economici, progetti territoriali e ogni altra iniziativa utile alla ripresa socio-economica; monitoraggio dei servizi comunali ed eventuale loro rimodulazione alla luce delle nuove esigenze dei cittadini e di quelle collegate agli obblighi imposti agli uffici; monitoraggio del settore sociale; iniziative volte a sostenere le fasce in difficoltà, la scuola, i giovani, gli anziani; monitoraggio sul rispetto delle norme imposte e sulla loro adeguatezza a fronteggiare il diffondersi del virus; studio, analisi ed iniziative su qualsiasi situazione determinata o conseguente alla

pandemia”.

Quindi chiediamo, appunto, di creare una Commissione Consiliare straordinaria. Nessuna situazione può essere più straordinaria di questa, quindi crediamo che la richiesta sia ancora oggi appropriata per focalizzare meglio tutte le problematiche che oggi i nostri concittadini stanno vivendo e per affrontarle nel modo migliore.

#### **Presidente Lonoce**

Grazie. Se non erro, siamo in Aula... devo aprire la discussione oppure...?

Siamo sei persone, quindi va riportata... Altrimenti io devo aprire la discussione e poi metterla in votazione. Consigliere Vietri, io posso andare avanti tranquillamente, io non ho problemi.

Prego.

#### **Consigliere Vietri**

Come avviene per gli atti amministrativi quando cade il numero legale durante la votazione, poi l'atto viene riportato nella successiva...

Io non ritiro l'atto, deve essere dato atto - scusate la ripetizione - che durante la discussione non c'è il numero legale. Per cui poi sarà ripetuta nella prossima...

#### **Presidente Lonoce**

Va bene. Apro la discussione.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione la mozione presentata dal Consigliere Vietri: «Mozione avente ad oggetto: “Costituzione Commissione Consiliare speciale su problematiche emergenza Covid”».

Siamo in votazione. Consigliere Zaccheo, siamo in votazione. Consigliere Bitetti...

*(Interventi fuori microfono)*

Va bene, ho capito, dobbiamo votare! Ha detto di andare avanti! Scusate, ragazzi...

*(Intervento fuori microfono)*

Cosa non si può fare? Lei deve votare e io devo attestare che non ci sono i numeri, basta!

*(Intervento fuori microfono)*

Bravo, perfetto! Dobbiamo votare! Prego!

*(Intervento fuori microfono)*

Allora alzati e di': "Verifica il numero legale".

Prego, Consigliere Bitetti. Ma se siamo in votazione, siamo in votazione.

### **Consigliere Vietri**

E lo deve riscontrare!

### **Presidente Lonoce**

Siamo in votazione. Per favore, votiamo! Possiamo votare? Grazie.

Quanti siamo? In sei siamo!

Siamo in aula in 6: 3 voti a favore, 0 contrari e 3 astenuti. Quindi non è valida la votazione, sarà ripresentata al prossimo question-time.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 9: *«Interrogazione avente ad oggetto: “Azioni di contenimento alla diffusione del Covid intraprese dal Comune di Taranto sul trasporto pubblico urbano”, presentata in data 26.11.2020 dal Consigliere Vietri Giampaolo, Fratelli d’Italia».*

Prego, Consigliere Vietri.

**Consigliere Vietri**

Grazie, Presidente.

Approfitto della presenza del Vice Sindaco per sottolineare che il Regolamento prevede che le interrogazioni question-time si svolgono per favorire il dibattito sulle problematiche che riguardano la città e la vita amministrativa con l’Amministrazione, di cui certamente è a capo il Sindaco e, siccome le sedute question-time vengono concordate – com’è scritto nel Regolamento - con la Giunta, noi gradiremmo che anche il Sindaco partecipasse alle sedute di question-time perché...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Vietri, però si attenga...

**Consigliere Vietri**

...perché io volevo interrogare il Sindaco...

**Presidente Lonoce**

C’è il Vice Sindaco però, eh!

**Consigliere Vietri**

Sì, ma io volevo sentire lui perché, siccome sono due anni che il Sindaco di Taranto non si presenta alle sedute del question-time, di cui la Presidenza ha il dovere di concordare anche la data con il Sindaco...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Vietri, per favore. L’interrogazione...

**Consigliere Vietri**

Noi immaginiamo che il Sindaco non voglia venire a confrontarsi, perché si libera di questo impegno demandando a voi.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Vietri, Consigliere Vietri!

**Consigliere Vietri**

Perché sono due anni che non viene in Aula al question-time il Sindaco!

**Presidente Lonoce**

Per favore, l'interrogazione!

**Consigliere Vietri**

Andando nello specifico dell'interrogazione, di cui avremmo voluto - insieme alla Consigliera De Gennaro...

**Presidente Lonoce**

Si attenga! Ma c'è il Vice Sindaco, c'è il Vice Sindaco!

**Consigliere Vietri**

...perché è una interrogazione presentata dal gruppo Fratelli d'Italia, avremmo voluto discutere con il Sindaco che per due anni non viene qui a confrontarsi con l'opposizione...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Vietri, Consigliere Vietri, si attenga! Le tolgo la parola, eh, se continuiamo!

Prego.

**Consigliere Vietri**

Abbiamo presentato questa interrogazione urgente, e leggo il testo: "Fin dall'inizio della pandemia, il trasporto pubblico è stato fortemente attenzionato in quanto gli autobus urbani, per il loro uso promiscuo, sono stati riconosciuti quali mezzi dove si può diffondere più facilmente il contagio."

Premesso: che la seconda ondata non ha risparmiato il territorio ionico ma, nonostante ciò, ci pervengono e sono pervenute da diversi cittadini delle segnalazioni che ci obbligano a chiedere spiegazioni al Sindaco sulle misure di prevenzione messe in atto nell'organizzazione di questo importante servizio;

che le necessità di intervenire sul trasporto pubblico era tra le priorità degli interventi da mettere da subito in campo, tant'è che la limitazione dell'utenza a bordo è stata una delle norme adottate dal Governo all'interno dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che è di interesse pubblico conoscere le azioni di contrasto alla diffusione della pandemia messa in atto dal Civico Ente mediante la società partecipata AMAT, per garantire un servizio di trasporto urbano in sicurezza e nel rispetto delle norme previste, al fine di salvaguardare la salute pubblica ovvero a tutela dell'utenza e del personale autista", con questa interrogazione noi chiedevamo al Sindaco di sapere: "...se l'Amministrazione Comunale ha potenziato il servizio negli orari di maggiore concentrazione degli utenti;

se l'Amministrazione Comunale sta verificando, e come lo si sta facendo, il rispetto della riduzione di capienza al 50% a bordo dei mezzi dell'AMAT;

se viene rilevata la temperatura corporea ai cittadini che fruiscono del servizio di trasporto urbano;

se vengono sacrificati con regolarità gli autobus prima di ciascuna corsa;

se a bordo di tutti gli autobus in esercizio sono presenti distributori di gel igienizzante;

se sono applicate su ciascun autobus barriere in materiale leggero per separare l'area di guida, a tutela degli autisti".

### **Presidente Lonoce**

Prego, Assessore.

### **Assessore Castronovi**

Buongiorno a tutti.

La risposta è stata redatta ovviamente da AMAT, perché erano attività che sono legate strettamente al servizio di trasporto pubblico locale, poi lascerò la copia al Presidente per l'invio anche ai Consiglieri che hanno fatto l'interrogazione. La leggo perché è abbastanza puntuale, quindi mi permetto di leggere esclusivamente ciò che hanno scritto: "Preliminarmente si evidenzia che l'azienda ha adottato le misure anti-Coronavirus a tutela della salute nei luoghi di lavoro e della collettività prescritte dalle disposizioni normative nazionali, regionali e comunali, dai protocolli condivisi del 14 marzo e 24 aprile e quelle scaturite dall'ulteriore confronto con il Comitato aziendale Covid opportunamente istituito con il medico competente, l'RSPP e le organizzazioni sindacali.

La società è stata, inoltre, in tale attività opportunamente seguita dall'Organismo di vigilanza ex decreto legislativo 231/2001.

Al primo punto, quello sulle azioni di contenimento della diffusione del Covidintraprese dal Comune di Taranto sul trasporto pubblico locale..." o, meglio, al primo punto: "Se l'Amministrazione Comunale dall'inizio della pandemia ha incrementato il numero delle corse urbane in orari di maggiore concentrazione di utenti", risposta: "Il servizio di trasporto pubblico è stato adeguato in relazione a ciascuna fase della pandemia, alla ridotta mobilità dei cittadini imposta dalle norme di legge ed in considerazione delle esigenze manifestate dall'utenza. Nelle fasi più significative della pandemia, il servizio è stato erogato con le seguenti modalità: Fase 1) pandemia e servizio estivo, *lockdown* e chiusura degli istituti scolastici.

Servizi urbani. E' stato applicato il programma di esercizio festivo invernale che prevedeva l'erogazione giornaliera di numero 116 turni di guida. La turnazione a suo tempo fu integrata con sette turni, a rinforzo delle linee 18 e 24, che risultavano quelle più numerose come utenza.

Servizi urbani linee 14, 4 e 16. E' stato applicato il programma di esercizio festivo invernale che prevedeva 29 turni di guida. Nella fase attuale, ai servizi urbani e suburbani è stato applicato il programma di esercizio feriale invernale che prevede l'erogazione giornaliera di 238 turni di guida, compresi i servizi suburbani (sono 207 più 31).

Considerata la riduzione della capienza al 50% dei posti complessivi degli autobus, eventuali incrementi di mezzi sulle linee che presentano sovraffollamento, a seguito delle delimitazioni effettuate, sono state sinora gestiti con corse di supporto.

Ripresa del servizio scolastico dal 7 gennaio. Per soddisfare efficacemente le esigenze dell'utenza in relazione alla ripresa dell'attività scolastica in presenza (il 75% degli studenti in presenza), di concerto con la Prefettura è stato predisposto il piano operativo che prevede, in aggiunta al servizio ordinario, tra le altre cose l'immissione in servizio di 24 mezzi ibridi da 12 metri, acquisto finanziato dal progetto POR Smart City, l'assunzione straordinaria di 30 autisti fino alla fine dell'anno scolastico e il conseguente incremento significativo del servizio dedicato agli studenti con il raddoppio delle 31 corse individuate come a maggiore rischio di saturazione".

«In base al quesito "Se l'Amministrazione Comunale sta verificando, e come lo si sta facendo, il rispetto della riduzione di capienza al 50% a bordo dei mezzi dell'AMAT", l'attività è eseguita con le seguenti modalità: nella fase attuale coesistono tre modalità dirette a porre rimedio ai casi di sovraffollamento, che consentono di incrementare all'occorrenza il numero delle corse. Il conducente, nel caso di superamento della soglia di capienza degli autobus (attualmente il 50%, informa la sala operativa che dispone del personale di riserva, inviando un bus di rinforzo per prelevare le persone in attesa alla fermata.

Il capolinea segnala eventuali criticità analogamente al conducente.

Il servizio cortesia è finalizzato a sensibilizzare l'utenza alle fermate del bus e segnalare lo stato di affollamento, richiedendo se necessario alla sala operativa un



mezzo di rinforzo in caso di superamento della soglia. Il servizio è svolto dal personale della sosta su base volontaria. Il personale interessato è stato debitamente formato.

In tutti i casi di contrasto con l'utenza, devono essere allertate le Forze dell'Ordine ovviamente.

“Se viene rilevata la temperatura corporea ai cittadini che fruiscono del servizio di trasporto”, l'attività non è imposta dai protocolli vigenti. Tuttavia la misurazione della temperatura è stata resa obbligatoria presso la sede legale dell'AMAT, presso l'ufficio commerciale e i capolinea e diretta ai dipendenti, fornitori, clienti e utenti che vi facciano accesso mediante l'impiego di termoscanner.

E' stato altresì istituito il Registro degli accessi presso la sede legale, con l'obbligo di compilazione per i fornitori non abituali visitatori del questionario “Covid-19.

“Sanificazione. Se vengono sacrificati con regolarità gli autobus prima di ciascuna corsa”: giornalmente, sin dal 27 febbraio 2020, a cura del raggruppamento temporaneo di imprese “La Lucente servizi integrati” è eseguita la igienizzazione con prodotti virucida di numero 100 autobus al giorno. Settimanalmente, a partire dal 3 aprile, a cura di società certificate che si sono succedute, è effettuata la sanificazione mediante micronizzazione, con impiego di nebulizzatori a freddo di numero 100 autobus.

La sanificazione e l'igienizzazione sono effettuate con prodotti certificati. Dette attività si estendono all'intera organizzazione aziendale, inclusi i settori della sosta tariffata e idrovie, ambienti di lavoro e attrezzature.

Alla domanda “se a bordo di tutti gli autobus in esercizio sono presenti distributori di gel igienizzante”: è stata disposta l'installazione sui mezzi pubblici di idonei dispenser di genere lavamani, rabboccati periodicamente. E' consentito l'accesso dell'utenza purché munita di idonei DPI (la mascherina). E' stato fornito un congruo quantitativo di mascherine al servizio cortesia, da consegnare all'utenza che ne sia sprovvista.

“Se sono state applicate su ciascun autobus barriere in materiale leggero, per separare l'area di guida a tutela degli autisti”: attività eseguita con le seguenti modalità sull'intero parco autobus; interdizione dello spazio contiguo della postazione di guida del conducente a seconda del tipo di autobus con catena, pellicola trasparente o plexiglass; interdizione alla salita/discesa dalla porta anteriore; cartellonistica e segnaletica sull'obbligo di indossare le mascherine, sull'utilizzo del gel disinfettante, sul mantenimento della distanza di sicurezza, sul divieto d'accesso alla postazione di guida e indicazioni di sedili che è possibile utilizzare.

Si elencano sinteticamente alcune delle ulteriori misure in favore dell'utenza non contemplate nei protocolli 14 marzo e 24 aprile. In particolare nella fase 1, in primavera sono state incrementate le soluzioni informatiche dirette a contenere l'accesso dell'utenza presso gli uffici e ampliate le modalità di rinnovo dei titoli di viaggio e sosta attraverso la App My Cicero, Easy Park, Telepass Pay, Drop Ticket.

E' stata istituita la procedura di prenotazione di acquisto di tutti gli abbonamenti di sosta, dei permessi gratuiti e degli abbonamenti attraverso il sito [www.AMAT.ta.it](http://www.AMAT.ta.it).

E' stata altresì creata l'App aziendale Kyma AMAT con la quale è possibile fruire, attraverso lo smartphone, di tutti i servizi offerti dall'azienda: prenotazione corse delle

motonavi; acquisto di tutti i biglietti del trasporto con autobus e motonavi; pagamento della sosta, eccetera.

Le informazioni rese in relazione alle problematiche poste non esauriscono gli investimenti economici ed i numerosi interventi posti in atto dalla società, ascrivibili alla perdurante emergenza sanitaria e sul fronte della prevenzione del contagio in azienda tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la sorveglianza sanitaria e il ricorso allo smart-working; la convenzione con l'ASL di Taranto, finalizzata all'esecuzione del test sierologico su base volontaria del personale dipendente ed i relativi risvolti connessi alla sicurezza sul lavoro e sulla privacy».

Io questo documento lo lascerò al Presidente in modo che possa essere trasmesso poi ai Consiglieri.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Assessore Castronovi.

Prego, Consigliere Vietri.

### **Consigliere Vietri**

Presidente, mi dichiaro insoddisfatto per quelli che sono gli elementi che posso immediatamente valutare, perché poi è molto elaborata la risposta. In particolare, sono insoddisfatto perché è molto complicato per gli autisti dei mezzi durante le fermate valutare il numero di passeggeri a bordo e soprattutto, poi, anche perché è stato sottolineato che c'è l'interdizione della porta anteriore, cioè quella più prossima ai conduttori dei mezzi, è ancor più difficile per loro non solo quantificare il numero di passeggeri ma anche verificare se le persone che salgono sugli autobus del trasporto urbano da loro condotti sono in possesso o meno o utilizzano correttamente i dispositivi di protezione individuale.

Quindi per questi aspetti sicuramente già da adesso mi dichiaro insoddisfatto e poi acquisiremo la risposta e faremo un ulteriore approfondimento.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Vietri.

Chiuso il punto numero 9.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 10: *«Interrogazione avente ad oggetto: “Attività di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione delle aree di Taranto”, presentato in data 17.12.2020 dalla Consigliere Floriana De Gennaro».*

Anche questo punto è rinviato al prossimo Consiglio in modalità question-time.

Dichiaro chiuso il question-time alle ore 12:55.

Faccio gli auguri a tutti i Consiglieri e anche alle vostre famiglie.